

03 11 10 **01.10**

newsletter

TEMPO DI CAMBIAMENTI

in questo numero...

1. *Tenervi informati è una nostra priorità*
2. *Nuova emissione obbligazionaria*
3. *Erogazioni recenti*
4. *Undugu. Un modello di successo*
5. *Viaggio nel Pacifico*
6. *Caffè e assemblee. Giorni honduregni per FAST*
7. *Giovani equo solidali crescono*
8. *Settimana europea della microfinanza*



Tenervi informati è una nostra priorità.

di Andrea Berrini

La prima novità è proprio questa newsletter. Qualcuno si sarà forse chiesto il perché di un silenzio tanto lungo. D'altronde è trascorso più di un anno dall'ultimo aggiornamento che abbiamo inviato ai nostri soci e ai nostri amici. Ora abbiamo deciso di ripartire. In dodici mesi sono cambiate molte cose. Abbiamo intrapreso altri progetti e servizi per permettere e sostenere lo sviluppo economico dei piccoli imprenditori del Sud del Mondo. Anche per questo, sempre in giro per il mondo, tra fusi orari e riunioni, non abbiamo potuto -a malincuore- tenervi informati. Ci faremo perdonare. E non solo con la nuova newsletter che riceverete regolarmente ogni tre mesi. In effetti, anche online vi abbiamo un po' trascurato. Perciò anche il sito subirà una piccola rivoluzione. Se non nell'estetica, almeno per il momento, lo sarà nei contenuti: frequenti, puntuali, aggiornati. Da dove ricominciare? Prima di tutto con il parlare di Undugu, gli amici keniani che, anche grazie ai nostri prestiti, hanno messo su un distretto artigianale nelle baraccopoli di Nairobi. E poi ancora dei

nostri progetti nel Pacifico a sostegno delle popolazioni colpite dallo tsunami nel settembre di un anno fa. Non c'è soltanto il passato. Presenteremo una serie di appuntamenti imperdibili per chi si occupa di microcredito e commercio equo e solidale: dalla Youth for Fair Trade International Conference 2010 di Coventry alla settimana europea della microfinanza in programma a fine novembre in Lussemburgo. E a dicembre, per quanto ci riguarda, ci sarà la nuova emissione obbligazionaria. D'altra parte cresciamo perché un numero sempre maggiore di risparmiatori etici sottoscrive le nostre obbligazioni, utilizzando CreSud come uno strumento per un investimento trasparente, etico, utile e responsabile del proprio denaro nel Sud del mondo.

Nuova emissione obbligazionaria

In questi anni CreSud ha posto in essere finanziamenti a favore di più operatori (istituzioni di microfinanza, cooperative di produttori, consorzi) principalmente in America Latina, e nel continente Africano. Il nostro obiettivo è quello di continuare in questa opera sviluppando e rafforzando sempre di più lo strumento della Finanza Equa e Solidale come mezzo per liberare dalla povertà un numero sempre maggiore di famiglie e comunità nel Sud del mondo.

Le risorse raccolte da CreSud tramite i prestiti obbligazionari vengono interamente utilizzate sotto forma di prestiti nel Sud del mondo alle organizzazioni di microcredito e produttori di commercio equo e solidale. Pertanto è intenzione della società proseguire nell'utilizzo di tale strumento finanziario al fine di acquisire le necessarie risorse per sostenere e sviluppare i programmi di microfinanza nel Sud del mondo.

Nuove opportunità di investimento etico

Attualmente sono aperte le prenotazioni per la nuova emissione obbligazionaria prevista per il mese di dicembre 2010.

Ammontare del P.O.: 580.000 Euro
Scadenza: 31.12. 2013

Titoli al portatore non convertibili
Tasso di interesse: 3,00% lordo
Cedole semestrali: 30.6 e 31.12 di ogni anno.
Taglio minimo sottoscrivibile: 2.500 Euro

Per informazioni sulle obbligazioni è sufficiente scrivere una e-mail a: info@CreSud.it

Nulla di quanto contenuto in questo riquadro può essere interpretato o inteso come un'offerta, un consiglio, un invito, una raccomandazione o una sollecitazione a sottoscrivere strumenti finanziari qui citati.

Erogazioni Recenti

EMPRENDER III
(Bolivia)

FUNDAMIC III
(Ecuador)

PROEMPRESA V
(Perù)

Erogazioni Recenti

EMPRENDER III - Bolivia

MicroFinance Institution:
250.000 USD

Emprender è una ONG Finanziaria senza fini di lucro (Institucion Financiera de Desarrollo) che nasce nel 1999 da professionisti della microfinanza per il sostegno alle piccole entità economiche per promuovere mutamenti e miglioramenti nelle condizioni sociali ed economiche della popolazione boliviana.

La nostra relazione con Emprender, giunta a questo terzo finanziamento, è iniziata nel 2006-2007, dopo che, per un paio d'anni, avevamo seguito la sua interessante evoluzione.

I clienti serviti sono circa 7.250 (erano 3,000 a dic.2007), di cui 75% donne.

Il cliente di Emprender è una microimpresa familiare (spesso di madre single) che gestisce i propri flussi finanziari, in particolare (trattandosi di microcommercio) legati alle stagionalità (Natale, Pasqua, Carnevale, Scuole). In questo contesto l'attenzione maggiore va sulla rapidità e l'ammontare del prestito richiesto. Le attività, principalmente commerciali di piccolo cabotaggio, permettono una elevata rotazione dell'attivo, generando flussi adeguati a coprire i tassi di interesse.

FUNDAMIC III - Ecuador

MicroFinance Institution:
160.000 USD

La Fundación de Ayuda Microempresarial FUNDAMIC è una ONG

(entidad privada sin fines de lucro) che lavora dal 1995 nella prestazione di servizi finanziari (microcredito principalmente) e non finanziari (assistenza tecnica e formazione) nelle aree urbane, periurbane e rurali. È un'istituzione di piccole dimensioni che serve circa 3,000 clienti ed è giunta con noi al terzo finanziamento.

È attiva nelle città di Quito e di Santo Domingo de los Colorados, a La Concordia (Provincia de Esmeraldas), a El Carmen (Provincia de Manabí), a Buena Fe (Provincia de Los Ríos).

Nell'anno seguente la crisi del 2008, anche il settore della microfinanza si è confrontato con il rallentamento della domanda, la rarefazione delle fonti finanziarie e il lieve peggioramento del rischio comune a tante MFI. Dal secondo semestre 2009, tuttavia, in parallelo con il miglioramento dello standing Paese, il settore (nel Paese e nel Mondo) ha mostrato importanti segni di miglioramento (aumento della domanda, ritorno delle fonti finanziarie, pulizia del rischio di portafoglio) che ci hanno consentito la ripresa delle erogazioni, rallentate prudenzialmente nel corso del 2009.

PROEMPRESA V - Perù

MicroFinance Institution:
500.000 USD

PROEMPRESA (EDPYME-Entidad de Desarrollo de la Pequeña y Micro Empresa) nasce nel 1997 dall'ONG IDESI (Institutos de Desarrollo del Sector Informal) ed è il nostro partner più antico. IDESI fu fondata nel febbraio 1986

con un appoggio ILO (International Labour Office – Nazioni Unite), e ha stimolato la nascita di numerose organizzazioni regionali (IDESI Regionali), oggi raggruppate nella RETE IDESI, coordinata da IDESI Nacional. Il sistema IDESI offre servizi di microcredito, di formazione e assistenza tecnica al settore della micro e piccola impresa.

PROEMPRESA è un'istituzione finanziaria di carattere etico con responsabilità e impegno sociale, dedicata alla intermediazione finanziaria ed orientata principalmente al settore della micro e piccola impresa. Proempresa offre i servizi principalmente nella città di Lima e nelle principali città del Paese, servendo oltre 38,000 clienti, di cui oltre la metà donne.

Nel corso del 2010 è stato rafforzato il gruppo dirigenziale, con un'attiva partecipazione di IDESI, ed è stato intrapreso un ulteriore aumento di capitale, fondamentale per avere le risorse in un ambiente competitivo, quello della microfinanza in Perù, tra i più vivaci al mondo.

CreSud è azionista di Proempresa da circa cinque anni, con un pacchetto di azioni privilegiate; con questo quinto finanziamento, intendiamo continuare a sostenere i programmi di crescita di Proempresa, una MFI che mantiene saldi gli obiettivi sociali del microcredito (inclusione, protezione, formazione), che anche nell'industria della microfinanza rischiano di passare di moda a favore dei nudi indicatori economico-finanziari.



Cliente Emprender – piccolo commercio



Undugu: laboratorio di formazione

Viaggio nel Pacifico

Caffè e assemblee.
Giorni honduregni per FAST

Giovani equo solidali
crescono

Settimana europea della
microfinanza

Viaggio nel Pacifico

Ripartire. Per la popolazione di Samoa e Tonga, colpite nel settembre del 2009 da un devastante tsunami, è questa la priorità. Passato il lutto restano le macerie. In molti hanno visto distrutte la propria casa e la propria attività. Ma se gli edifici si possono ricostruire, far ripartire un'attività, e soprattutto farla andare avanti e progredire è più difficile. In partenariato con l'organizzazione statunitense Microdreams, CreSud ha erogato prestiti per far ripartire l'economia samoana. Economia che, come a Tonga e in altre isole del Pacifico, si basa soprattutto sul turismo e sulle rimesse degli emigrati. Le nuove opportunità lavorative puntano sulle attività artigianali e alimentari, molto sull'occupazione femminile. L'importante è cercare di fare gruppo, di fare massa. I prestiti vanno sì a piccoli gruppi di solidarietà, ma uniti in banche di villaggio. Non più quattro cinque persone, ma trenta, quaranta che collaborano. Non tutto è solo numeri e cifre. Chiarite le questioni amministrative, le riunioni settimanali dei gruppi proseguono con programmi per migliorare l'alimentazione; corsi d'igiene, corsi sulla salute infantile. Fermarsi ai prestiti non basta. "Occorre studiare strategie a lungo termine che permettano a chi apre un'attività di andare avanti e di migliorare la propria impresa e non semplicemente galleggiare senza farsi schiacciare da debiti e strozzini", ha spiegato Pier Carlo Barioli, development manager di CresSud. "L'esempio è l'attività dei coltivatori di cereali del Perù. Messo da parte il raccolto, lo si vende tutti allo stesso giorno, nello stesso mercato e al prezzo più basso. Perché invece non organizzarsi in aziende di gruppo che possano garantire a tutti di poter vendere i propri prodotti e organizzare centri di raccolta?" Per realizzare progetti come questo CreSud è impegnata ad analizzare il contesto sociale ed economico di questi Paesi e fornire ai propri soci studi di fattibilità e riuscire veramente andare avanti.

Caffè e assemblee. Giorni honduregni per FAST

I primi di settembre sono stati giorni conci-

tati per chi, a San Pedro Sula, si occupa di commercio equo e solidale. Il 2, nella città nordoccidentale dell'Honduras, si sono date appuntamento sette istituzioni leader del settore, tra cui quattro membri chiave di FAST (Finance Alliance for Sustainable Trade). L'occasione è stato il ventiduesimo 'Simposio latinoamericano sul caffè'. Più di cento tra rappresentanti delle organizzazioni dei produttori e di altri anelli della filiera hanno discusso di alternative e innovazioni finanziarie per rendere sostenibile produzione e commercio. Cosa voglia dire produrre in maniera sostenibile lo ha spiegato bene il quotidiano honduregno 'El Tiempo': ridurre l'inquinamento dei corsi d'acqua con l'uso di fertilizzanti organici al posto di quelli chimici; educare i dipendenti a proteggere la fauna selvatica; ridurre l'erosione del suolo con pratiche produttive innovative. "È un impegno che bisogna rispettare se si vuole mantenere una buona produzione", ha spiegato al giornale Oscar Murga, esperto di biodiversità della Banca centroamericana per l'integrazione economica. Tra le associazioni coinvolte c'è anche 'Proyecto Cambio', che dal 2007 ha lavorato con oltre 6mila produttori. "Sosteniamo quelli che lavorano in maniera associativa con un credito di 580mila dollari", ha spiegato ancora Murga. Il giorno dopo, sempre a San Pedro Paula, l'associazione per il commercio solidale FAST, di cui CreSud è socio e membro del Consiglio d'Amministrazione, ha tenuto con il sostegno di Proyecto Cambio la sua seconda assemblea generale annuale. Dai dibattiti è uscito il piano di lavoro per il 2010-2011 e il rapporto sui risultati dell'anno passato, giudicati all'unanimità positivi.

Giovani equo solidali crescono

Il commercio equo e solidale è molto più che tè o caffè, può vuol dire anche prodotti alla moda e di alta tecnologia. Con questa convinzione dal 29 al 31 ottobre si svolgerà a Coventry, in Gran Bretagna, la Youth for Fair Trade International Conference 2010. "I giovani sono allo stesso tempo consumatori e futuri imprenditori. La conferenza darà loro modo di capire cos'è il commercio equo e solidale", ha spiegato

David Williams, uno degli organizzatori dell'appuntamento, "il recente lancio della linea di vestiti 'fair trade' di Emma Watson, protagonista dei film di Harry Potter, e gli scandali per le condizioni di lavoro nelle fabbriche cinesi che assemblano i prodotti Apple e Dell hanno suscitato l'interesse delle giovani generazioni per il commercio equo e solidale". Nei tre giorni di conferenze, in parte finanziate dal dipartimento per lo Sviluppo internazionale, ragazzi e ragazze tra i sedici e i venticinque anni da tutto il Regno Unito e dall'estero parteciperanno a workshop, proiezioni, dibattiti. Esperti internazionali come David Greenwood, Paul Birch e Sarah Jewel presenteranno i dibattiti sul cosa sia il commercio sostenibile e quali sono le prospettive nel settore. Uno dei temi al centro della conferenza sarà il 'fair tech': l'importanza della sostenibilità nel campo dell'alta tecnologia e il ruolo dei nuovi media e dei social network nella promozione del Fair Trade.

Settimana europea della microfinanza

Per due giorni, dal 30 novembre al 1 dicembre, l'abbazia di Neumünster ospiterà la European Microfinance Week 2010. L'appuntamento annuale è organizzato dalla Piattaforma europea di microfinanza, organizzazione di cui CreSud è socio fondatore. Sarà un'opportunità di incontro tra gli operatori di microfinanza che operano nei Paesi in via di sviluppo. Con la loro esperienza e con i dibattiti su temi di comune interesse, hanno scritto gli organizzatori, i partecipanti "potranno contribuire a dare una fisionomia al ruolo europeo nelle sfide globali del settore.



Cliente Emprender – piccolo commercio



Samoa. Ricostruzione del muro di contenimento su Manono Island, Dic.2009